

# IL METODO DI PRATIKA: ORIENTAMENTO NARRATIVO PORTARE I LIBRI E LE STORIE A SCUOLA...

Il progetto NoOut3 si prefigge di rimotivare gli studenti rispetto al proprio percorso di istruzione e formazione e fornirgli strumenti per crescere nelle competenze di autorientamento. Al contempo il progetto, attraverso azioni formative specifiche, si propone di potenziare il ruolo dell'insegnante e aiutarlo a sviluppare approcci didattici orientati agli apprendimenti, alla valorizzazione, all'inclusione.



FONDAZIONE  
CR FIRENZE





*Pratika Onlus adotta il metodo dell'*

# **Orientamento Narrativo**

Utilizza la lettura ad alta voce e didattiche orientative e attive con la finalità di prevenire la dispersione scolastica, rinforzare le competenze di base e le life skills, aumentare il potere di ogni soggetto sulla propria vita e sulle proprie scelte.

Il progetto NoOut3, con un solido controllo degli esiti in termini qualitativi e quantitativi, si prefigge di rimotivare gli studenti rispetto al proprio percorso di istruzione e formazione e fornirgli strumenti per crescere nelle competenze di autorientamento. Al contempo il progetto, attraverso azioni formative specifiche e attraverso l'affiancamento, si propone di potenziare il ruolo dell'insegnante e aiutarlo a sviluppare approcci didattici orientati agli apprendimenti, alla valorizzazione, all'inclusione.



# Ricerca:

**Due classi sperimentali: somministrazione test iniziali – progetto – somministrazione test finali**  
**Una classe di controllo: somministrazione test iniziali – somministrazioni test finali**

I test sono stati scelti ed analizzati dal Dipartimento di pedagogia sperimentale dell'Università di Perugia

- **Prova di studio** (Invalsi, comprensione del testo)
- **TMA:** Il TMA valuta tutte le sei aree in cui l'autostima generale viene tipicamente suddivisa: area interpersonale (come il soggetto valuta i suoi rapporti sociali, con i pari e con gli adulti), area scolastica (i successi o i fallimenti sperimentati nella classe), area emozionale (la vita emotiva, la capacità di controllare le emozioni negative), area familiare (le relazioni nella famiglia, il grado in cui si sente amato e valorizzato, ecc.), area corporea (il suo aspetto, le capacità fisiche e sportive, ecc.), area della padronanza sull'ambiente (la sensazione di essere in grado di dominare gli eventi della propria vita, ecc.)
- **ACCESS:** misura la capacità di adattamento alle attività scolastiche (intesa come il risultato tra il giudizio di valore espresso dagli altri e l'autopercezione sulle proprie capacità scolastiche); l'emotività (che in età adolescenziale assume un'importanza notevole in quanto può essere spesso condizionata da fattori fisiologici e relazionali); l'identità corporea (ossia la percezione di quanto ci si sente accettati nel proprio aspetto fisico, che condiziona le relazioni con gli altri ma anche la capacità di esporsi in pubblico); l'adattamento sociale (ossia la consapevolezza di quanto si è cercati, amati, accettati dagli altri, che aiuta a costruire una buona idea di sé e a sentirsi più sicuri nelle relazioni sociali); le relazioni familiari (intese come punto di riferimento costante dal quale avere sostegno per affrontare nuove esperienze). Attraverso queste misure è possibile identificare le aree in cui ragazzi o ragazze dagli 11 ai 19 anni possono incontrare delle difficoltà che rischiano di compromettere la riuscita in ambito scolastico, in termini di rendimento e di buon adattamento complessivo. Le scale misurano dunque il livello di adattamento del ragazzo al contesto scolastico inteso come successo accademico, relazioni interpersonali con i coetanei, vissuti emozionali rispetto a se stesso in generale, al proprio corpo e ai propri legami familiari.



# RICERCA IN NUMERI...



# RICERCA IN NUMERI...



# RICERCA IN NUMERI...



# RICERCA IN NUMERI...





*Studenti: cosa ci è piaciuto di più...*

# **dai Diari di Bordo...**

sono emerse parole comuni in tutte le classi che racchiudono il senso profondo degli incontri svolti:

**LEGGERE  
ASCOLTARE  
CONDIVIDERE  
SCRIVERE**





*Studenti: cosa ci è piaciuto di più...*

# dalle Classi...

alcune evidenze riportate dagli studenti sugli incontri svolti:

**DIVERTIRMI A FARE MATEMATICA**



**COSTRUIRE/LAVORARE IN GRUPPO/ESSERE  
TUTTI INSIEME**



**SOGNARE/IMMAGINARE/ESSERE GRANDI/  
SCELTA/CONFRONTARSI**



Studenti: cosa ci è piaciuto di più...

# divertirmi a fare matematica

Cose&Forme, Cuorematica, Istogramma dei personaggi, alcuni esempi di quanto fatto in classe dai formatori di Pratika Onlus:



**Pratika** **NO 3**  
Cose & Forme

Cosa è e quali forme o elementi geometrici riconosce (anche più di uno per figura)? Dal nome all'oggetto e alle figure in esso contenute. Scrivi e scarabocchia le figure come vuoi.

TRIANCOLI  
ROMBI  
FIORÈ  
TRIANGOLI  
ROMBI  
CERCHI  
CUDO  
TRIANGOLO  
TRIANGOLI  
RETTANGOLI  
PALLONE  
ESAGONI  
PENTAGONI  
STADIO  
TRIANGOLI  
RETTANGOLI  
STADIO  
RETTANGOLI  
PENTAGONI  
RETTANGOLI  
CUCINA  
QUADRATI  
Scuola **SEVELLI**, Classe **B**, Data **24/1/2018**

8 personaggi dei libri preferiti dalla 1A  
Quale è il personaggio preferito della 1A?

Personaggio	Voti
Christopher Boone	6
August Pullman	9
Peter Fortune	5
Giovanni Marzavol	2
Leo	0

Secondo me la mia classe ha scelto August perché è un libro molto bello e perché è una storia coinvolgente cioè è un libro appassionante, credo che qualcuno della mia classe l'abbia letto e anche io vorrei tanto leggerlo.

**Pratika** **NO 3**  
CuoreMatica  
gioco con le frazioni (segui con ordine tutte le istruzioni)

- Ritaglia tutti i triangoli che compongono il cuore rosso. Quanti sono? 40
- Crea una qualunque figura (meglio se qualcosa che per te ha importanza) utilizzando tutti i triangoli a disposizione, accostandoli l'un l'altro. Poi rappresentala in scala qui sotto aiutandoti con la quadrettatura.
- Scomponi la figura fatta e ripartendo dai singoli triangoli: quanti rettangoli puoi costruire? 16 Quanti quadrati? 20
- Che ragionamento hai fatto ho usato i triangoli per unire e ho fatto  $4 \cdot 2 \cdot 2 = 20$
- Divertiti a comporre almeno 3 frazioni differenti e disegnalne qui sotto:  $4 \cdot 2 \cdot 4 = 40$

ES. 1)  $\frac{1}{4}$  (discosta il triangolo relativo) 2)  $\frac{4}{8}$  3)  $\frac{2}{8}$

- Ricomponi il cuore! Incollalo nel retro di questo foglio, inserendovi, in sostituzione di quelli rossi, alcuni "spicchi" di triangoli di colore differente. Fatto?
- Esprimi di seguito qui in frazione e in percentuale la composizione di ciascun colore nel tuo cuore:

Scuola **A. Cervelli**, Classe **1B**, Data **24/10/2018**

\*L'attività è stata elaborata da Andrea Paolini su materiale consegnato al convegno del 9 ottobre 2015 "AmArematica - matematica ricreativa e innovazione in didattica" dell'università degli Studi di Perugia - galleria di matematica (Casalina - Deruta, Pg).  
Responsabile scientifica: Emanuela Ughi, ricercatrice in geometria - università degli Studi di Perugia [www.amarematica.it](http://www.amarematica.it)





*Studenti: cosa ci è piaciuto di più...*

# **lavorare in gruppo**

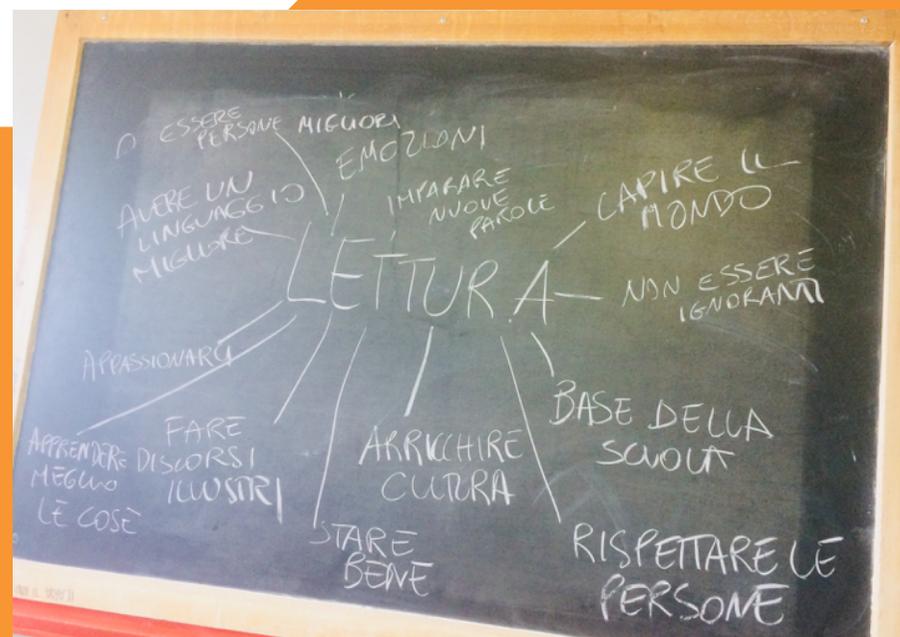
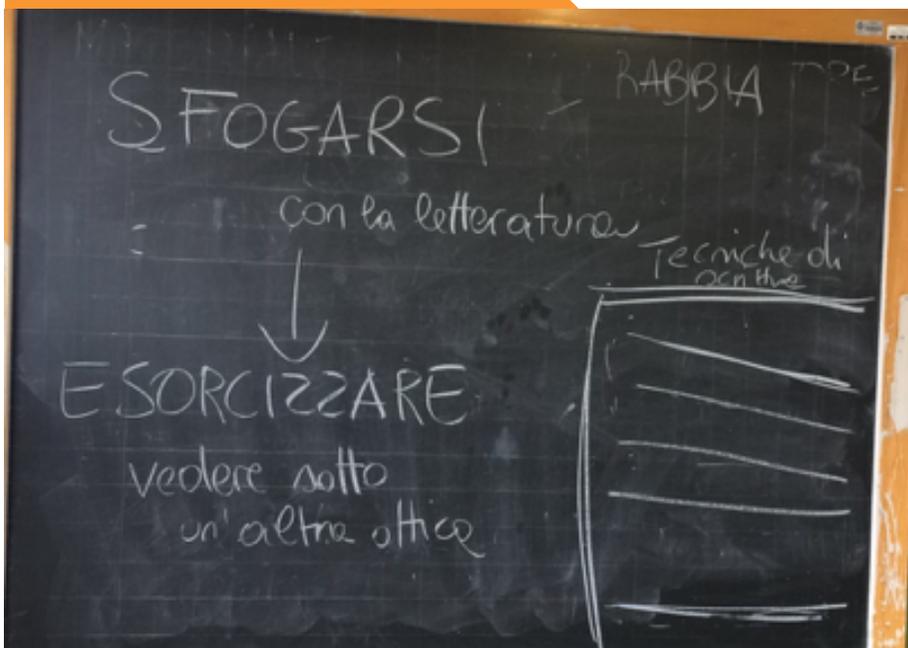
Leggere ad alta voce in cerchio e scegliere i libri con cui lavorare per gli esercizi di scrittura; alcuni momenti di quanto fatto in classe dai formatori di Pratika Onlus:



Studenti: cosa ci è piaciuto di più...

# immaginare ...essere grandi... confrontarsi

Lettura, emozioni e capacità di vedersi  
nel futuro, alcuni momenti  
dell'Orientamento in classe:





*Studenti: a cosa è servito secondo noi...*

## **Sviluppare Life Skills Relazionali: empatia e relazioni efficaci**

**A CAPIRE COME SI SENTONO GLI ALTRI / A CAPIRE I PUNTI DI VISTA/  
A FARE GIOCO DI SQUADRA / A METTERSI NEI PANNI DEGLI ALTRI /  
A ASSUMERE PUNTI DI VISTA DIVERSI / A CONFRONTARCI / AD  
INTERPRETARE GLI ALTRI**

<<Immergendosi nelle storie, appassionandosi alle vicende vissute dai personaggi i ragazzi sviluppano la propria empatia [...] Immedesimarsi nei personaggi consente di assumere punti di vista diversi, di leggere gli accadimenti da altre angolature e assegnandogli altri significati ci rende capaci di relazioni migliori anche con chi è differente da noi.

“Leggimi ancora” di F. Batini, ed. Giunti 2018. >>





*Studenti: a cosa è servito secondo noi...*

## **Sviluppare Life Skills Emotive: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni e dello stress**

**A CONDIVIDERE STORIE, SENSAZIONI, EMOZIONI / AD ESORCIZZARE  
LA RABBIA / A PARLARE IN PUBBLICO / A SFOGARSI / AD  
AFFRONTARE L'IMBARAZZO / A CAPIRE CHI VOGLIAMO ESSERE DA  
GRANDI / A REGOLARE I RAPPORTI / A TROVARE UN LATO POSITIVO  
A TUTTO / A CAPIRE CHI VOGLIAMO ESSERE DA GRANDI**

<< La lettura ci abitua a riconoscere e dare senso alle emozioni nostre ed altrui e dunque allena l'empatia e la capacità di gestire le emozioni. La lettura stimola la riflessività, ci spinge al confronto, all'emulazione dei personaggi e dunque facilita la consapevolezza di sé. Infine la lettura è capace di trasportarci in un mondo altro e, per questo, ci supporta nella gestione dello stress.

“Leggimi ancora” di F. Batini, ed. Giunti 2018. >>



*Studenti: a cosa è servito secondo noi...*

## **Sviluppare Life Skills Cognitive: risolvere problemi, prendere decisioni, pensiero critico e creativo**

**A SUPERARE I PROBLEMI / A RIFLETTERE / A NON MOLLARE LA SCUOLA /  
A PENSARE AL NOSTRO FUTURO / A NON MOLLARE CIÒ CHE FACCIAMO /  
A VEDERE GLI SCOPI DI QUESTA GENERAZIONE / A SAPERE CHE COSA  
FARE DA GRANDI / A CAPIRE COME SAREMO DA GRANDI**

<< La lettura inoltre nutre il proprio bagaglio di “comportamenti”, consente, attraverso l’esperienza vicaria che veicola, di “provare” reazioni e modalità in vari tipi di situazione, di confrontarsi con difficoltà di ogni tipo, di sperimentare, in modo protetto, successi e insuccessi, modalità relazionali, possibilità di cambiamento consentendoci di sviluppare strategie per prendere decisioni e agire in modo coerente o risolvere problemi. La lettura è in grado di sviluppare il pensiero critico

“Leggimi ancora” di F. Batini, ed. Giunti 2018. >>



*Docenti: a cosa è servito secondo noi...*

# **Ascoltare, essere ascoltati, lavorare e sentirsi parte di un gruppo significa...**

**NON SENTIRSI RIFIUTATI DALLA SCUOLA e quindi PREVENIRE  
L'ABBANDONO SCOLASTICO**

DAI DIARI DI BORDO DEI DOCENTI:

E' STATO UN MODO PER ASCOLTARSI, PER PARLARE, PER CONOSCERE  
GLI INTERESSI

A ASCOLTARE E CERCARE DI COMPRENDERE

E' STATO UN MOMENTO DI CONDIVISIONE

A CONOSCERSI MEGLIO

AL LAVORO DI GRUPPO

A CONOSCERE E PRATICARE UN PUNTO DI VISTA DIVERSO

A CAPIRE E RISPETTARE IL PUNTO DI VISTA DI UN'ALTRA PERSONA

AD ASCOLTARE INSIEME

A COINVOLGERE TUTTI





*Docenti: seminari di formazione gratuiti svolti a Arezzo, Empoli, Scandicci, Pieve a Nievole ...*

## **La lettura ad alta voce: perché e come?**

Durante questo seminario il Prof. Federico Batini, docente di Pedagogia Sperimentale all'università di Perugia, ha affrontato i seguenti argomenti: che lettore sei? chi legge in Italia? lettura individuale e riflessione, lettura ed empatia, lettura e riduzione del pregiudizio; effetti di lettura presentazione relativa agli effetti di lettura documentati sul campo con il gruppo di ricerca del Prof. Federico Batini.

Alcuni Spunti

# **OPERATIVI**



Lasciati durante il seminario



*Docenti: seminari di formazione gratuiti svolti a  
Arezzo, Empoli, Scandicci, Pieve a Nievole ...*

## **Spunti Operativi sulla lettura ad alta voce...**

- 1) Ogni giorno riservare uno spazio alla lettura ad alta voce nella propria lezione  
(almeno venti minuti ogni giorno)
- 2) Portare tanti libri a scuola.
- 3) Ricordarsi di favorire l'eterodossia, coltivare il dissenso nelle scelte di lettura.
- 4) Dare spazi per leggere individualmente ciò che si vuole.
- 5) Incoraggiare gli studenti a individuare le frasi o le pagine più belle dei libri che vengono letti insieme o dei libri che leggono individualmente e realizzare dei semplici  
"post-it"
- 6) Coinvolgere i genitori
- 7) Integrare la lettura con le nuove tecnologie
- 8) Favorire progetti in cui bambini e ragazzi vanno a leggere per gli altri
- 9) Favorire progetti e attività (giochi) che ruotano attorno al libro e alla lettura (da non confondere con quiz sulle date di nascita e morte o sulle opere di un autore...).
- 10) Praticare la lettura "gratuita" (senza schede/analisi/riassunti) e, usare la lettura anche come strumento (ma in momenti diversi) per fare attività di diverso tipo.
- 11) Leggere le loro letture...





*Docenti: seminari di formazione gratuiti svolti a  
Arezzo, Empoli, Scandicci, Pieve a Nievole ...*

## **La didattica orientativa: il potenziale orientativo delle discipline**

Durante questo seminario il Prof. Federico Batini, docente di Pedagogia Sperimentale all'università di Perugia, ha affrontato i seguenti argomenti: nuove competenze per la scuola e didattica orientativa, fenomenologia dei modelli didattici, dal modello alla pratica: la programmazione, che cos'è l'orientamento e cos'è la didattica orientativa, didattica orientativa definizioni e pre-condizioni.





*Docenti: seminari di formazione gratuiti svolti a Arezzo, Empoli, Scandicci, Pieve a Nievole ...*

## **La didattica e la valutazione per competenze**

Durante questo seminario il Prof. Federico Batini, docente di Pedagogia Sperimentale all'università di Perugia, ha affrontato i seguenti argomenti: esercitazione per comprendere il rapporto di ciascun insegnante con la valutazione, che cos'è la valutazione per competenze e alcuni principi per un apprendimento significativo, la valutazione tradizionale e la valutazione autentica a confronto, come valutare le competenze e strumenti pratici per la valutazione, compiti autentici esempi e spunti.





*Docenti: formazione gratuita online...*

## **Tre percorsi di formazione online per approfondire**

Gli insegnanti hanno poi potuto scegliere fra uno dei tre percorsi online descritti di seguito, per approfondire alcuni argomenti. I corsi, sempre messi a disposizione gratuitamente, sono di 25 ore di formazione online, con ulteriori materiali scaricabili e prove, quali quiz e prove finali che prevedono la produzione di esempi pratici su quanto appreso, da parte dei docenti.

INSEGNARE PER COMPETENZE, facilitatore Federico Batini



VALUTARE PER COMPETENZE, facilitatori Cristiano Corsini e Irene D.M.  
Scierrì



L'ORIENTAMENTO NARRATIVO E LA DIDATTICA ORIENTATIVA, facilitatore  
Federico Batini





*Risorse Gratuite per tutti...*

# **Pratika Onlus mette a disposizione queste risorse a sostegno della prevenzione dell'abbandono scolastico**

Scaricabili qui:

DA STUDENTI A RICERCATORI  
NON HO PAURA - ASSE MATEMATICO  
NON HO PAURA - ASSE LINGUISTICO



VEDI LE EDIZIONI PRECEDENTI:

NOOUT1  
NOOUT2





## *Analisi dei Risultati...*

# Test Utilizzati

- il test TMA (Test Multidimensionale dell'Autostima) consente una precisa misurazione dell'autostima in età evolutiva, nelle sue molteplici dimensioni. Sei aree in cui l'autostima generale viene tipicamente suddivisa: area interpersonale (come il soggetto valuta i suoi rapporti sociali, con i pari e con gli adulti), area scolastica (i successi o i fallimenti sperimentati nella classe), area emozionale (la vita emotiva, la capacità di controllare le emozioni negative), area familiare (le relazioni nella famiglia, il grado in cui si sente amato e valorizzato, ecc.), area corporea (il suo aspetto, le capacità fisiche e sportive, ecc.), area della padronanza sull'ambiente (la sensazione di essere in grado di dominare gli eventi della propria vita).
- L'ACCESS è un test multidimensionale che misura le seguenti aree: la capacità di adattamento alle attività scolastiche (intesa come il risultato tra il giudizio di valore espresso dagli altri e l'autopercezione sulle proprie capacità scolastiche); l'emotività (che in età adolescenziale assume un'importanza notevole in quanto può essere spesso condizionata da fattori fisiologici e relazionali); l'identità corporea (ossia la percezione di quanto ci si sente accettati nel proprio aspetto fisico, che condiziona le relazioni con gli altri ma anche la capacità di esporsi in pubblico); l'adattamento sociale (ossia la consapevolezza di quanto si è cercati, amati, accettati dagli altri, che aiuta a costruire una buona idea di sé e a sentirsi più sicuri nelle relazioni sociali); le relazioni familiari (intese come punto di riferimento costante dal quale avere sostegno per affrontare nuove esperienze)





## *Analisi dei Risultati...*

# Test Utilizzati

- Il Resilience Process Questionnaire (RPQ) è uno strumento di misurazione della resilienza, ovvero la capacità del soggetto di sollevarsi dopo un trauma, superarlo e, possibilmente, utilizzarne gli aspetti positivi come elementi di crescita individuale. RO: la reintegrazione con ritorno all'omeostasi, che consiste in un ritorno alla originaria condizione di equilibrio, ma senza crescita del soggetto e senza lo sviluppo di caratteristiche resilienti; RR: la reintegrazione resiliente con crescita, che si riferisce al processo di coping che determina una reale crescita dell'individuo, con comprensione di se stessi e sviluppo, dunque, di competenze resilienti; RDP: la reintegrazione con perdita, che si realizza quando le persone mancano di motivazione e speranza nel futuro in seguito all'evento traumatico, dimostrando di non utilizzare le potenzialità e le capacità necessarie al superamento del trauma stesso;  
(Solo Scuole Secondarie di Secondo Grado)





## *Analisi dei Risultati...*

# Test

- I dati sono stati analizzati, facendo una media di quelli che sono gli incrementi (o i decrementi) dei punteggi ottenuti dai ragazzi ai test
- In pratica si tratta di sottrarre al punteggio ottenuto da ogni ragazzo alla seconda somministrazione, quello della prima.
- Poi si sono calcolate le medie di tali incrementi (o decrementi) sia per il gruppo sperimentale che per quello di controllo
- Infine si passa ad analisi statistica tali medie, per vedere se differiscono fra loro in maniera statisticamente significativa (e quindi se c'è una differenza promossa dalle attività inserite nel percorso)

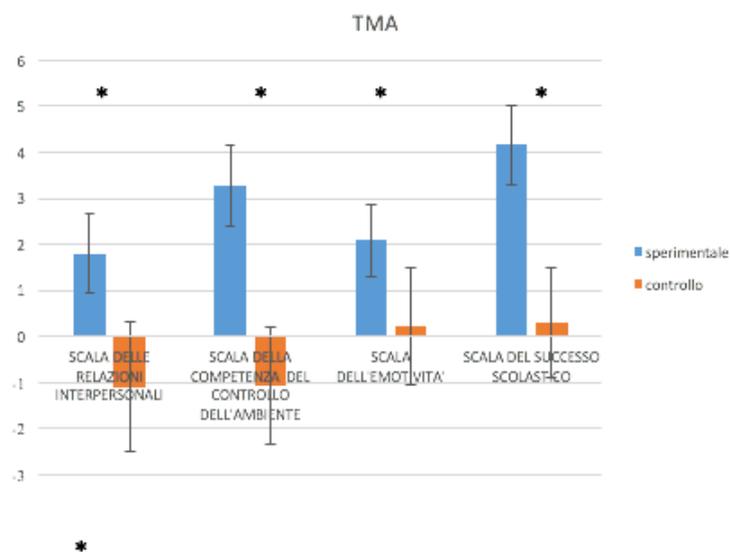
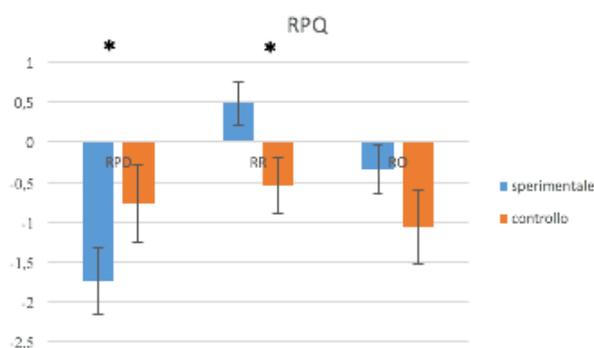
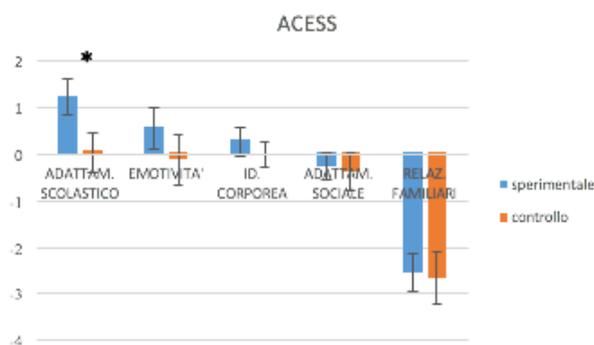




## Analisi dei Risultati ...

# Risultati delle Scuole Secondarie di Secondo Grado aggregati

(un asterisco indica significatività statistica)

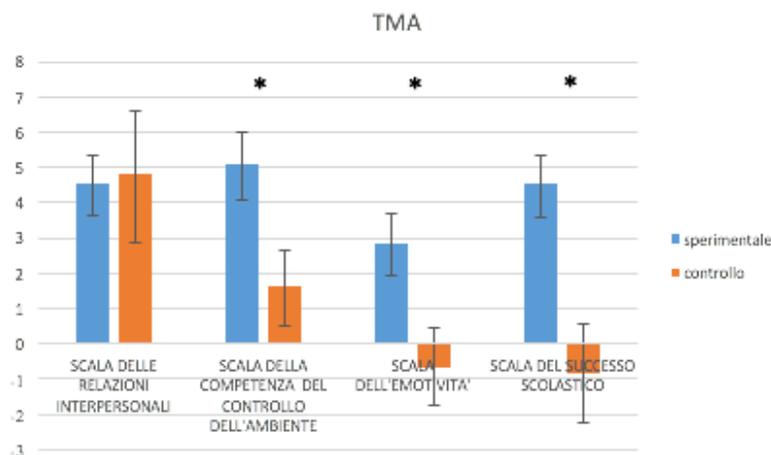
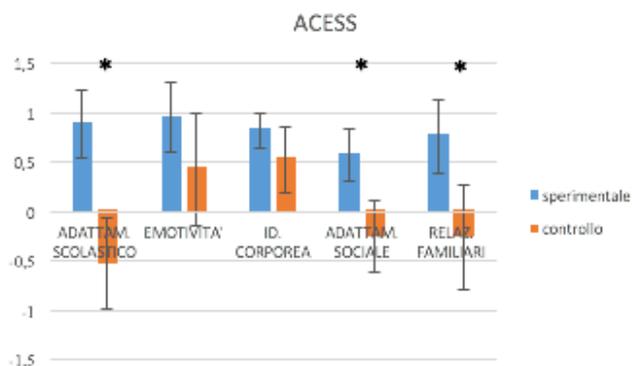




## Analisi dei Risultati ...

# Risultati delle Scuole Secondarie di Primo Grado aggregati

(un asterisco indica significatività statistica)

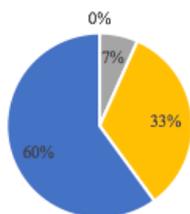




# Analisi dei Risultati ...

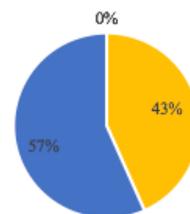
## Questionari Genitori

PENSO CHE A MIO FIGLIO/A IL PROGETTO NOOUT3 SIA INTERESSATO



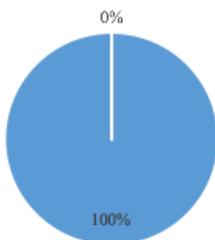
■ PER NULLA ■ POCO ■ MEDIA ■ ABBASTANZA ■ MOLTO

PENSO CHE MIO FIGLIO/A ABBIATROVATO IL PROGETTO DIVERTENTE:



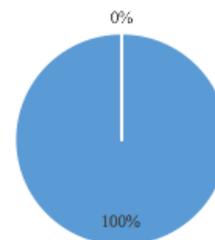
■ PER NULLA ■ POCO ■ MEDIA ■ ABBASTANZA ■ MOLTO

QUALCHE VOLTA NE ABBIAMO PARLATO:



■ SI ■ NO

SPERO CHE IL PROSSIMO ANNO IL PROGETTO:



■ VENGA RISPETUTO ■ NON VENGA RIPETUTO





*DIVERTENTE*

*STIMOLANTE*

*APPRENDIMENTO*

**PAROLE USATE  
DAI RAGAZZI PER  
DESCRIVERE IL  
PROGETTO AI  
GENITORI**

*INTERESSANTE*

*GRUPPO*

*LIBRI*



**Spero che il  
prossimo  
anno il  
progetto  
venga  
ripetuto  
perché:**



- HA PERMESSO DI VIVERE LA SCUOLA IN MODO NUOVO
- AIUTA A CRESCERE E A CONDIVIDERE
- IL PROGETTO LAVORA SULL'AUTOSTIMA
- E' INTERESSANTE, STIMOLANTE E COSTRUTTIVO
- CREDO DEBBA ESSERE APPLICATO ALLA NOSTRA PRATICA QUOTIDIANA PER CAMBIARE L'APPROCCIO DELLO STARE A SCUOLA
- SVILUPPA SENSO DI RESPONSABILITA' E COLLABORAZIONE TRA I COMPAGNI
- DA L'OPPORTUNITA' AI RAGAZZI DI CONFRONTARSI CON GLI INSEGNANTI ESTERNI ED ELABORARE NUOVE CONOSCENZE
- COSI' I RAGAZZI POSSONO STARE INSIEME E CAPIRE LE COSE NUOVE
- AIUTA I RAGAZZI A CAPIRE LE LORO PAURE ED EMOZIONI E AD ESPRIMERSI
- LA LETTURA STIMOLA LA CREATIVITA' E APRE LA MENTE DELLE PERSONE
- IL PROGETTO AIUTA I RAGAZZI A CRESCERE





No Out3 è un progetto  
realizzato grazie al  
sostegno di Fondazione  
CR Firenze



FONDAZIONE  
CR FIRENZE